

Piccola poesia sulla politica

Marco
e Pippo



Tema: Secondo l'Ue, l'Italia si trova in una situazione di debolezza strutturale e la ripresa sarà lenta. Cara maestra-unica, se lo dice la Unione Europea no discuto. Fine del tema. Certo che di segnali ce ne sono: ieri ho letto che Cesare Ragazzi è a un passo dal fallimento! L'uomo che sussurrava ai capelli, il mito delle testine straboccanti di cespugli rischia di sarare tutto e lassiare a casa gli oltre cento dipendenti! I sindacati annunciano proteste... e se i dipendenti di Cesare Ragassi vanno in piassa, allora è proprio finita! Mio zio Galdino invece è in controtendenza: ha una ditta di carta igienica di notevole importansa. Lo chia-

miamo "l'amico del cuore" perchè c'è sempre nel momento del bisogno! Tuttavia da quanto prende le pastiglie per la pressione è un disastro: ogni giorno fa un colloquio alle 12.30 e prende gente a lavorare! Cosa vuole maestra, ha interpretato male la scritta "assumere dopo i pasti"! E comunque adesso anca la politica entra in crisi: il lodo Alfano è stato dichiarato illegittimo! Berlusconi gli ha già cambiato nome: lodo afàno, parchè quando ha sentito la notizia è svenuto in tera! Su questo tema qua mi viene da scrivere una poesia. "La lege è uguale par tuti: richi, poveri, bei e bruti! No so di che categoria tu faccia parte, ma qua tutti voe processàrte! Oh dolce e caro Silvio, ti volliono incastare come un lucheto a ponte Milvio! Ci mancava la Corte Costitussionàe a dar fastidio e romparte e bae! Che razza di paese siamo? Un paese di cor-

rotti, beceri e sleali, dove davanti alla legge tutti sono uguali! Se la legge non protegge chi ci amministra allora sa che le dico? Che la magistratura è di sinistra. Anche se non credo, cara la mia maestra, che la legge possa essere di sinistra o destra. È una cosa sbagliata che ogni persona possa essere giudicata? Solo parchè uno è "presidente" no è che sia diverso dal'altra gente! Ansi: dovresti stare il buon esempio! Della giustissima essere il tempio! Se la maestra si fa gli afari sui durante lezione, col cachio che facio i conpiti sul quadernone! Se sento il catechista porchesare, inutile che mi insegni a pregare! Non ti sto giudicando, Silvio mio presidente: per quello è pagata della gente competente. Sogno solo una Patria guidata da gente tranquilla, che sia da Esempio: altrimenti più che italiano, me sentirò solo sempio!".

***www.marcoepippo.com**